

Computer senza mouse

Ora bastano le dita

31 Maggio 2007

Tendenze

La rivoluzione Per spostare un'immagine, ruotarla, ingrandirla saranno sufficienti le mani

LOS ANGELES

Stavolta a sorprendere è stato Bill Gates, e non il suo avversario Steve Jobs. Alla conferenza D: All Things Digital organizzata dal Wall Street Journal, Microsoft ha presentato ieri Surface, un prototipo di computer funzionante senza tastiera e senza mouse. Niente comandi vocali, niente onde elettromagnetiche lette direttamente dal cervello, ma un tavolino vagamente simile a quei videogames che affollavano bar e sale giochi qualche decennio fa. Invece di Pacman, qui è però come essere catapultati nel futuro immaginato da Steven Spielberg in Minority Report. Basta un dito per spostare un'immagine, ruotarla, ingrandirla, o per scegliere la canzone da ascoltare, costruire scalette musicali personalizzate, dipingere, scrivere. Ma c'è di più: Surface è capace di riconoscere gli oggetti che vi vengono posati sopra. Se si tratta di un cellulare, ad esempio, aggiorna automaticamente la rubrica e l'agenda, se è una fotocamera scarica le immagini nuove e fa partire le diapositive, se invece è un lettore Mp3 carica i brani preferiti.

Il mondo a portata di dito

Surface integra tecnologie già esistenti da tempo, ma il risultato è rivoluzionario: un pc semplicissimo da usare, perfetto anche per bambini, anziani e disabili. Il miracolo avviene grazie ad uno schermo lcd disposto in orizzontale, sotto il quale cinque telecamere a raggi infrarossi identificano gli oggetti, mentre la parte superiore è sensibile al tocco. Non si tratta del consueto touch screen usato finora su palmari e telefonini, ma di una versione assai più avanzata, denominata multi touch. E' simile a quella adottata da Apple sull'iPhone, l'ibrido iPod-cellulare che dovrebbe essere sul mercato Usa fra un paio di settimane: non si usano pennini, ma solo le mani. Solo che, con i suoi trenta pollici di diagonale, Surface permette usi molto diversi: per disegnare, ad esempio, si intinge il dito nel colore, e poi via con la fantasia; volendo si può usare un pennello, e apparirà un tratto più spesso e più morbido. Interfaccia rivoluzionaria

Surface dice addio alla tradizionale interfaccia del computer, inventata nei laboratori Xerox all'inizio degli Anni Ottanta e portata al successo prima da Apple e poi da Microsoft. Da oltre un quarto di secolo, tutti i pc adottano la metafora della scrivania, dei file e delle cartelle, perfezionandone costantemente l'estetica, ma introducendo pochissime novità di rilievo. Ora, dopo sei anni di ricerche, Redmond adotta la strategia dei concorrenti, e progetta hardware e software perfettamente integrati, con una serie di applicazioni pensate inizialmente per locali e pubblici esercizi. In un bar, ad esempio, sarà possibile ordinare un bicchiere di vino e il tavolo proporrà una lista di dolci e snack da abbinare; toccando quello desiderato partirà l'ordinazione, e per pagarla basterà passare la carta di credito su Surface. In un albergo, invece, sarà possibile usarlo come una mappa stradale interattiva, che suggerisce monumenti da vedere e manifestazioni da seguire.

Solo per pochi

La rivoluzione ha un prezzo, e non è basso: circa diecimila dollari. Per questo, i primi apparecchi saranno in funzione al Caesar's Palace di Las Vegas, negli hotel della catena Starwood e nei negozi americani dell'operatore telefonico T-Mobile. «Ma contiamo di distribuire Surface anche nel nostro Paese - spiega Pierpaolo Talento, responsabile Business & Marketing di Microsoft Italia -. Entro il 2008 per pubblici esercizi, poi, tra qualche anno, anche per i privati». Già, perché il computer mai visto prima adopera un normalissimo processore Pentium 4 da 3 GHz e 2 GB di memoria, e funziona con il sistema operativo Vista, l'ultima incarnazione dell'onnipresente Windows. Ma è davvero arrivato il momento di abbandonare tastiere, mouse e joypad? «No», prosegue Talento: «Credo che avremo a che fare con i personal computer ancora a lungo. Per ora rimane più facile inviare un'e-mail o navigare su Internet con un pc tradizionale».

Nel frattempo, l'unica possibilità per testare Surface in azione è un viaggio negli Usa, oppure il sito web di Microsoft. Su www.microsoft.com/surface ci sono tre filmati davvero impressionanti che ne illustrano alcune funzionalità, peccato solo che per vederli servano ancora tastiera e mouse. Sempre che il computer non si blocchi, il browser sia supportato, i plug-in installati correttamente, la connessione Internet funzioni senza problemi.

bruno.ruffilli@lastampa.it